

Discussione allegata all'atto consiliare n. 18 del 26/06/2020

PUNTO NUMERO TRE ALL'ORDINE DEL GIORNO: "APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2019 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000".

VITTORI MICHELE – Sindaco

Prego il dottor Bacelli di riferire al consiglio comunale.

DOTT. BACELLI

Dunque, il rendiconto di gestione 2019 del comune di Cingoli si chiude con un risultato di amministrazione di 3.380.023,72 €. Dato da un fondo cassa al 1 gennaio 2019 pari a 2.276.960 €, riscossioni 10.831.378, pagamenti per 11.061.282 per un fondo cassa al 31 dicembre 2019 pari a 2.047.055,35 €. Poi, sono stati accertati residui attivi per 5.404.675, residui passivi per 3.381.000 e un fondo pluriennale vincolato per spese correnti, sono praticamente spese che vengono stornate all'esercizio successivo per 165.364 € e un FPV per spese in conto capitale di 525.033 per un risultato di amministrazione appunto di 3.380.023. Questo risultato di amministrazione è composto da una parte accantonata e una parte vincolata, la parte accantonata ammonta a un totale di 1.477.159 €, che è dato dal fondo crediti dubbia esigibilità, che obbligatoriamente il comune deve evidenziare, per un importo che viene calcolato sulla base della capacità di riscossione, sui residui accertati degli ultimi cinque rendiconti e appunto, una volta quantificato il tasso di riscossione media, deve accantonare la parte che normalmente diciamo non viene incassata nell'anno successivo e questo importo, da questo conteggio viene fuori che in base ai residui attivi che abbiamo accertato in rendiconto, dobbiamo accantonare una somma di 920.404,98. Poi, abbiamo un fondo rischi contenzioso cui viene accantonato 48.887 € per il pagamento di tutti i vari contenziosi, spese legali che abbiamo ancora in corso. Poi c'è un fondo per passività potenziali per un totale di 251.875,89 che è dato da più accantonamenti, nella fattispecie 26.112,02 per una richiesta di pagamento interessi moratori da parte di una ditta che in passato ha avuto rapporti contrattuali con il comune e il comune diciamo sta difendendo comunque noi accantoniamo a livello prudenziale appunto la somma, nel fondo, nel risultato di amministrazione, nell'avanzo di amministrazione. Poi viene accantonata anche, per il fondo passività potenziali, un'altra somma di 83.395,82 anche qui per contenzioso che abbiamo in corso con la Cingolana calcio. Oltre poi 142.368,05 derivanti da una sentenza che ha condannato il comune per il pagamento dei lavori accessori presso la caserma dei carabinieri, contro cui il comune comunque ha fatto ricorso e anche qui accantoniamo in ogni caso, l'avanzo di amministrazione questa somma al fondo, poi se non dovremo pagarli questi, verranno liberate queste somme. Poi dobbiamo accantonare altre risorse per rinnovi contrattuali, il contratto di personale dipendente, scaduto al 31 dicembre 2018 e vengono, sulla base della relazione tecnica legge di bilancio 2020 è stato detto di preventivare un 1,3 % per il 2019, 1,9 per il 2020 e 3,5 per il 2021, quindi noi accantoniamo la quota che per il 2019 che è pari a 23.911 € perché così quando verrà rifatto il contratto dobbiamo pagare gli arretrati, queste somme le abbiamo già accantonate per quanto riguarda il 2019. Poi viene accantonata anche la somma per il segretario comunale, per il rinnovo appunto del contratto, qui abbiamo una somma di 19.280 € pari al 3.48 al regime del 2018, questo accantonato per metà della spesa, perché in quanto comunque il comune ce l'ha in convenzione quindi anche il rinnovo contrattuale dovrà essere ripartito tra i due comuni. Poi, all'interno dell'avanzo di amministrazione c'è una quota vincolata che assomma al totale i 1.152.966,29 ed è composta per un vincolo derivante da un obbligo di legge

che è quello dell'accantonamento nell'avanzo di amministrazione di una mensilità all'anno dell'indennità di carica del sindaco e rapportato ad anno, perché praticamente il sindaco è stato eletto a fine maggio del 2019, vediamo 882,54 €. Poi ci sono 72.083,75 che sono fondi ancora dei trasferimenti appunto relativi al sisma del '97. E poi questo è un accantonamento che ha fatto diciamo il comune, riguarda la polizza che il comune aveva riscosso per i danni sismici del 2016 che il comune aveva incassato 1.200.000 €, 120 sono stati utilizzati per l'acquisto della terna a fine anno, quindi a fine anno abbiamo ancora 1.080.000 €. Poi il resto, la parte quindi disponibile dell'avanzo sono 749.000 €. Per quanto riguarda le entrate, le entrate incassate diciamo accertate dal comune, le entrate correnti sono state complessivamente 9.464.659 € ripartite nel 45% sono entrate tributarie, che corrispondono a 5.392.000 €, 1.939.000€ sono entrate trasferimenti e 2.132.000 € sono invece entrate extra tributarie. L'autonomia finanziaria del comune, come parametro diciamo che le prime tre entrate rappresentano, il primo titolo e il terzo titolo che sono entrate proprie del comune rappresentano il 79,50% delle entrate complessive, mentre le entrate derivate da trasferimenti sono il 20,50%. Le entrate tributarie, abbiamo incassato 1.650.721 a titolo di Imu, 214.434 per l'attività di recupero evasione Ici e Imu, la Tasi ha dato un gettito di 348.000 €, l'attività di recupero della Tasi 20.604 €, l'addizionale Irpef ammonta a 869.000 €, l'imposta sulla pubblicità 46.900 €, la Tari 1.178.000 €, l'attività di recupero dell'accertamento della Tari 24.300 €, la Tosap 65.712 €. L'autonomia impositiva del comune, che è il rapporto del capitolo primo e le entrate correnti è pari al 56,98% e diciamo, come indicatore, riguardo la pressione tributaria, cioè le entrate tributarie rispetto alla popolazione rispetta che abbiamo 540 pro capite. I trasferimenti: i trasferimenti sono 1.939.000 sono per 464.000 € dallo Stato e 1.369.000 dalla Regione e 105.000 da altri, c'è considerare che sul 1.360.000 della Regione incide quasi 900.000 € i contributi del C.A.S. autonomia sistemazione che sono un po', diciamo una partita di giro per il comune. Per quanto riguarda gli altri proventi per la gestione dei beni abbiamo gli importi che sono il contributo per il disagio ambientale della diga di Castreccioni che è 760.000 € comprensivo di Iva, quindi c'è da depurarlo dall'Iva perché praticamente il contributo reale sono 480.000 € più il rimborso dei mutui che comunque continua a darci, pur in questi anni non vengono pagati ecco. Poi l'indennizzo della discarica Fosso Mabilia che quest'anno è stato, leggo l'indennizzo pari a 576.644 €. Per quanto riguarda le entrate in conto capitale abbiamo avuto contributi agli investimenti della Regione per 242.000 €, da alienazioni per 19.645 €, gli oneri di urbanizzazione sono stati incassati 227.000 € e il contributo cavatori 61.000 €, c'è da dire del contributo cavatori che il 60%, cioè il 50 è di competenza della Regione e 10 alla Provincia, quindi diciamo di quei 61 il comune ne può spendere il 40%. Per quanto riguarda gli oneri, ecco sono stati completamente destinati in conto capitale. Per quanto riguarda l'indebitamento, il comune nel 2019 stante la sospensione dei mutui ha provveduto, la sospensione dei mutui che riguardava mutui cassa deposito e prestiti, a rimborsare soltanto quelli dell'ex Banca Marche, Ubi banca che poi era l'ultima rata, quindi dal 2020 non ha altri mutui se non con la cassa depositi e prestiti, comunque il debito residuo ha un ammontare che sono 10.793.104 €. La gestione di cassa, come dicevo prima, il fondo cassa al 31.12 è 2.047.000 nel 2020 non ci sono stati utilizzi e anticipazioni di cassa, quindi il comune non ha attinto ad anticipazioni di cassa. Per quanto riguarda le spese: le spese correnti ammontano a 8.125.878 e sono divise diciamo per 1.839.000 € sono spese di personale, 129.765 sono imposte e tasse, 4.773.000 per beni e servizi, 1.169.000 per trasferimenti, 5.174 per interessi passivi e rimborsi e poste correttive di entrate per 24.400. Alcuni indicatori, rigidità della spesa corrente che è la somma delle spese del

personale più la quota ammortamento mutui sul totale delle entrate è pari al 20,49%, qui evidentemente la rigidità è bassa quest'anno perché comune non abbiamo l'indicatore dei mutui diciamo che è a zero praticamente. Velocità della gestione della spesa corrente, i pagamenti rispetto all'impegno, il comune ha pagato a fine anno il 78% di quanto ha impegnato. Per quanto riguarda il personale, l'andamento del personale, al 31 dicembre 2018 il comune di Cingoli aveva 45 dipendenti a tempo indeterminato, nel corso dell'anno ci sono state 9 cessazioni e ci sono state 5 assunzioni, quindi al 31 dicembre 2019 eravamo in 41. Poi, ci sono fino al 31 dicembre 2019 c'erano ancora 5 dipendenti a tempo determinato assunti per il sisma, più 1 dipendente a tempo determinato all'anagrafe. La spesa del personale: la spesa del personale del 2019 dicevamo 1.674.000 costo medio dipendente 40.834 e rapportato al numero degli abitanti, diciamo che il costo del personale pro capite di 168 €. Il comune di Cingoli ha rispettato comunque i limiti del comma 557 della finanziaria 2007 dove appunto è prescritto che i comuni devono mantenere la spesa del personale al di sotto della media del, di quella sostenuto nel triennio 2011-2013, qui è evidente che c'erano ben altri numeri in quel triennio lì. Per quanto riguarda i servizi pubblici, il tasso di copertura, i servizi delle lampade votive, a un tasso di copertura del 109,92 %, i centri estivi dell'81,06%, impianti sportivi 1,50% e il trasporto scolastico ha avuto un tasso di copertura del 14,81%. Non sono stati dichiarati debiti fuori bilancio, la tabella dei parametri strutturalmente deficitari, il comune non risulta strutturalmente deficitario e ecco, questi sono i punti salienti, poi se, questa è l'illustrazione tecnica, poi ecco se vuole aggiungere qualcosa.

VITTORI MICHELE – Sindaco

Grazie Bacelli. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi pongo in votazione il punto tre. Scusi, Consalvi prego.

CONSALVI RAFFAELE – Consigliere

Brevemente, il rendiconto del 2019 sicuramente fa riferimento al bilancio passato su cui noi abbiamo posto sempre una posizione molto chiara, non avendolo votato, ci siamo astenuti anche sui precedenti atti. Rendiconto è un documento puramente tecnico, spiegato molto bene dal responsabile degli uffici finanziari. Mi salta all'occhio, in particolar modo, sicuramente sarà oggetto di una mia interpellanza, interrogazione prossimamente, le spese sia del 2019 e sia degli anni precedenti, per quanto riguarda il contenzioso del comune, io farei solamente un consiglio all'amministrazione comunale, se certe problematiche si potesse chiudere in maniera bonaria tra amministrazione comunale e i vari cittadini senza arrivare a un contenzioso che sicuramente molto spesso vede l'amministrazione comunale soccombere e portare un aggravio ancora maggiore alle casse comunali, io solamente una riflessione, una valutazione che ho fatto guardando sia il rendiconto sia tipo le spese che il comune si porta dietro, anche degli anni precedenti per il contenzioso, è solamente una valutazione puramente politica che mi piacerebbe prossimamente approfondire tramite un interpellanza o un interrogazione. Grazie.